

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4428 del 31/08/2018
Oggetto	Nulla osta idraulicoProc. MOPPT0198. Benincasa Francesco e Vincenzo. Rinnovo di concessione per per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Fossa in comune di Fiorano Modenese(MO) ad uso orto domestico. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4605 del 30/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MOPPT0198**. Benincasa Francesco e Vincenzo. Rinnovo di concessione per per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Fossa in comune di Fiorano Modenese (MO) ad uso orto domestico. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 5727 del 03/05/2012 con la quale è stata rilasciata ai sig.ri Benincasa Francesco, C.F. BNNFNC45A24H825X, e Vincenzo, C.F. BNNVCN79D18T462X, la concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Fossa, ad uso seminativo arborato per mq. 1.597,23 ed orto per mq. 193, contraddistinto al foglio 23 fronte mappali 102 e 277, in comune di Fiorano Modenese (MO).

Dato atto che con istanza presentata in data 08/01/2018, assunta al protocollo n. PGMO/2018/223, i sig.ri Benincasa Francesco e Vincenzo hanno presentato la domanda di rinnovo della sopracitata concessione, della quale:

- si aggiorna la superficie catastale a seguito di frazionamento, che ha portato alla definizione dei mappali 496 e 497 in luogo del mappale 102 del foglio 23 del comune di Fiorano Modenese (MO);

- si corregge la destinazione d'uso della risorsa in orto domestico;

- si precisa che la superficie totale del terreno demaniale oggetto di concessione risulta essere di mq 1.597,23, in parte delimitata da recinzione con paletti in ferro e maglia metallica di m 36,41 circa, e non di mq. 1.790,23 come indicato nel precedente atto concessorio;

Acquisito il nulla osta idraulico con protocollo n. PGMO/2018/14683 in data 23/07/2018, rilasciato dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena,

con il quale sono state indicate le prescrizioni cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione e che viene allegato al presente atto;

Considerato che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il rinnovo della concessione per l'occupazione di mq 1.597,23 circa di terreno demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Fossa, individuabile catastalmente al foglio 23 fronte mappali 277, 496 e 497 del comune di Fiorano Modenese (MO), delimitato in parte da recinzione con paletti in ferro e maglia metallica di m 36,41 circa, ad uso orto domestico, possa essere assentito;

Dato atto, altresì, che il richiedente ha versato alla Regione Emilia Romagna:

a) il 05/01/2018 l'importo relativo alle spese di istruttoria pari a € 75;

b) il 09/01/2018 € 149,72 ed il 07/08/2018 l'integrazione di € 270,12 per l'importo totale di € 419,84, relativo al canone 2018;

c) il 07/08/2018 l'importo di € 75,02 per il conguaglio delle annualità pregresse 2014-2017 e € 271,46 per l'adeguamento del deposito cauzionale già versato in relazione alla precedente concessione a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, ai sig.ri Benincasa Francesco, C.F. BNNFNC45A24H825X, e Vincenzo, C.F. BNNVCN79D18T462X, il rinnovo della concessione per l'occupazione di mq 1.597,23 circa di terreno demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Fossa, individuabile catastalmente al foglio 23 fronte mappali 277, 496 e 497 del comune di Fiorano Modenese (MO), delimitato in parte da recinzione con paletti in ferro e maglia metallica di m 36,41 circa, ad uso orto domestico;

b) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2024, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

d) di dare atto che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

e) di prendere atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) di notificare il presente atto tramite raccomandata a/r ai Concessionari;

g) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del nulla osta idraulico allegato e del seguente disciplinare.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

F.to digitalmente

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT0198

Concessionario: Benincasa Francesco C.F. BNNFNC45A24H825X

Benincasa Vincenzo C.F. BNNVCN79D18I462X

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua torrente Fossa, pari a 1.597,23 mq ad uso orto domestico, in comune di Fiorano Modenese (MO).

Dati catastali: foglio 23, fronte mappali 277, 496, 497.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è valida fino al **31/12/2024**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il conguaglio dei canoni per le annualità pregresse ammonta a € **75,02**.

3.2 Il canone per il 2018 ammonta a € **419,84**.

3.3 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari € **419,84**.

Il concessionario deve provvedere ad aggiornare l'importo già versato nella precedente concessione (€ 148,38) con € **271,46**.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.



arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e servizi di competenza, prot. PGMO/2018/14683 del 23/07/2018.

4.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

Benincasa Francesco
2-8-2018-

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.